

***Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di una
GRADUATORIA CONGIUNTA fra ASIF CHIMELLI e il COMUNE DI
LEVICO TERME per assunzioni con contratto a tempo determinato nella
figura professionale di Educatore nido cat. C – Livello base***

La Direttrice dell'ente capofila

rende noto che

*in esecuzione della propria determinazione n. 121 di data 20 aprile 2023 è indetta una
selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria congiunta fra ASIF
CHIMELLI e il COMUNE DI LEVICO TERME per assunzioni con contratto a tempo
determinato nella figura professionale di Educatore nido cat. C – Livello base.*

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla procedura i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza del bando e non superiore al limite del collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 38 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06/08/2013 n. 97), ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174, in possesso inoltre dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, oppure indicare le cause del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale da ricoprire;
- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) iscrizione nelle liste elettorali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
- e) non essere destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
- f) non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- g) immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- h) non aver subito condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- i) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- j) idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio (ASIF CHIMELLI si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato, in base alla normativa vigente). Per il tipo di mansione svolta si dichiara sin d'ora che la condizione di privo della vista e il sordomutismo sono condizioni incompatibili.

Per poter partecipare alla procedura selettiva è necessario essere in possesso di **almeno uno** dei **requisiti specifici** sottoelencati ai sensi della L.P. 12/03/2002 n. 4 "Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia", della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1891 del 01/08/2003 e successive modificazioni e integrazioni e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1659 del 29/09/2014:

Sezione A

Diploma di laurea in ambito pedagogico / educativo corredato da competenze pratiche acquisite

tramite tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia*, rientrante in una delle seguenti classi di laurea (vecchio o nuovo ordinamento):

- Scienze dell'educazione e della formazione – Classe 18;
- Scienze dell'educazione e della formazione – Classe L-19;
- Scienze pedagogiche – Classe 87/S;
- Scienze pedagogiche – Classe LM-85;
- Scienze della Formazione primaria indirizzo scuola infanzia – Classe LM-85/bis;
- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi – Classe 56/S;
- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi – Classe LM-50.

**il richiesto “tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia” è da intendersi negli stessi servizi socio-educativi per i quali tali requisiti sono richiesti cioè nei servizi di nido d'infanzia e nei servizi integrativi al nido e non in altre realtà educative ancorché rivolte all'infanzia.*

Sezione B

Titoli di studio validi solo se **conseguiti entro il 31.08.2015** e corredati da attestato di qualifica di educatore nei nidi d'infanzia:

- diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- diploma quinquennale di tecnico dei servizi sociali;
- diploma quinquennale di assistente di comunità infantili;
- diploma quinquennale di dirigente di comunità;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione.

Gli attestati della qualifica di educatore nei nidi d'infanzia che **devono** corredare i suddetti diplomi sono i seguenti:

- 1) corso di formazione professionale di almeno 1000 ore (c.d. Babylife) o percorsi e attestati dichiarati equipollenti dal Servizio provinciale competente (deliberazione Giunta Provinciale n. 1434 del 17/06/2010);
- 2) frequenza di corsi di 300 ore appositamente indetti per sanare la mancanza della qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi” rivolti a coloro che sono in possesso di idoneo diploma quinquennale di secondo grado (come sopra elencati) e 22 mesi di servizio;
- 3) frequenza di corsi di 100 ore appositamente indetti per sanare la mancanza della qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi” rivolti a coloro che sono in possesso di idoneo diploma quinquennale di secondo grado (come sopra elencati) e 11 mesi di servizio al 31/08/2015.

Sezione C

– qualifica di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi valida per lavorare in Provincia Autonoma di Trento, conseguita in esito ad apposita sessione d'esame (c.d. esame riservato) presso la struttura provinciale competente in materia (rispettivamente nel 2010 e nel 2012), riservata a coloro che sono risultati in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psico-pedagogico e socio-educativo (deliberazione della Giunta Provinciale 29/08/2008 n. 2204).

Sezione D

- diploma di “Abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio”;
- diploma di “Maturità Magistrale”;
- diploma di “Abilitazione magistrale”;

- diploma di “Assistente di comunità infantili”;
- diploma di “Tecnico dei servizi sociali”;
- diploma di “Operatore dei servizi sociali”
- diploma di “Vigilatrice d’infanzia”;
- diploma di “Assistente per l’infanzia”;
- diploma di “Puericultrice”;

I diplomi devono essere congiunti ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l’infanzia 0-6 anni, pubblici e/o privati. Tali requisiti (titolo di studio ed esperienza annuale) devono essere posseduti alla data del 1° agosto 2003, così come disposto, da ultimo, dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2204 dd. 29.08.2008.

Sezione E

- diploma di qualifica professionale di puericultrice conseguito in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, già conclusi o quanto meno avviati alla data del 1 agosto 2003, per l’ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado. Costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica professionale di puericultrice conseguita entro l’anno scolastico 2004/2005 a conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso per il trattamento sul posto di lavoro, ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29.

A parità di punteggio sarà data preferenza secondo le norme previste dai commi 4 e 5 dell’art. 5 D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Se la domanda viene presentata prima della scadenza del termine, il possesso dei requisiti viene valutato dalla data di presentazione della domanda.

DOMANDA DI AMMISSIONE: PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta su apposito modulo, in carta libera, ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370, firmata dall’aspirante, dovrà essere presentata

entro le ore 12.30 del giorno LUNEDI' 5 GIUGNO 2023

pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, ove prescritto, a pena di esclusione con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell' art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal richiedente in presenza del dipendente comunale addetto oppure quando alla domanda, spedita per posta o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.
- Ai sensi art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale ovvero trasmesse dal proprio domicilio digitale purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve, pertanto, essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- consegnata **a mano** presso l'Ufficio Personale di ASIF CHIMELLI – Palazzo Cerra – II piano, P.zza Garbari n. 5, (aperto al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00), in formato cartaceo con firma autografa (con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità qualora fosse già stata sottoscritta);
- spedita in formato cartaceo con firma autografa, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro la data e l'ora sopra indicata. La domanda verrà accettata se dal timbro postale risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso;
- spedita dal proprio domicilio digitale, senza necessità di sottoscrizione, purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC personale), all'indirizzo PEC di ASIF CHIMELLI: **asifchimelli@pec.it**;
- spedita a mezzo mail all'indirizzo **personale@asifchimelli.it**. L'invio è valido se la domanda è sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritta con firma autografa, è scansionata e presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;

Si precisa che nel caso di invio della domanda alla casella di posta elettronica non pec il sistema non rilascia ricevuta di consegna. Il candidato può verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di ASIF CHIMELLI telefonando al numero 0461 502352.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Le domande presentate o pervenute fuori termine o con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura selettiva.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente, con le stesse modalità sopra elencate, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda, fino alla conclusione della procedura selettiva e qualora utilmente collocato nella graduatoria, per tutta la durata della graduatoria stessa.

ASIF CHIMELLI non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. Anche per l'invio via PEC farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato.

ASIF CHIMELLI si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la selezione stessa qualora, ad insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

I concorrenti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

1. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita;
2. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni;
3. il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Viene derogato il possesso del citato requisito per i famigliari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";
4. il possesso dei requisiti previsti dall'avviso: titolo di studio prescritto, o l'equipollenza dello stesso se conseguito all'estero, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto completo di indirizzo che lo ha rilasciato;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. godimento dei diritti politici attivi;
7. le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. l'immunità da procedimenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito nell'assunzione ai sensi art. 5, c. 4 del D.P.R. 487/94;
10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
11. l'idoneità fisica all'impiego, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
12. di prestare il consenso per l'eventuale comunicazione del proprio nominativo ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate ad assunzioni a tempo determinato;

13. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame. I candidati dovranno allegare, in originale o in copia autentica, certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.
Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
14. di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente avviso;
15. il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati a future assunzioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell' art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda, se apposta dal richiedente in presenza del dipendente addetto oppure quando alla domanda, spedita per posta o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

ASIF CHIMELLI procederà ad idonei controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti saranno esclusi mediante provvedimento motivato.

DOCUMENTI DA PRESENTARE CON LA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del versamento di **€ 10,00.=** a titolo di tassa selezione che potrà essere effettuato attraverso il sito di ASIF CHIMELLI https://asif.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/11 dove sarà possibile:

- pagare direttamente;
- stampare l'Avviso di Pagamento, generato dal sistema, che potrà essere pagato presentando recandosi presso uno sportello bancario, presso uno sportello postale, presso una ricevitoria, ecc.

La tassa di selezione non è rimborsabile.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alla prova di esame, dall'apposita commissione giudicatrice nominata dalla Direttrice di ASIF CHIMELLI.

PROGRAMMA D'ESAME

La prova consiste in domande con risposte multiple predefinite e/o domande a risposta aperta.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Elementi di psicologia dello sviluppo con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni.
- Elementi di pedagogia dell'educazione: il contributo delle principali teorie pedagogiche per il benessere del bambino nella fascia 0-3 anni.
- Il ruolo dell'educatore di nido d'infanzia nel rapporto con il singolo bambino, il gruppo dei pari, le famiglie, il gruppo di lavoro, le altre istituzioni, il territorio.
- Gli strumenti della professionalità educativa: osservazione, progettazione e documentazione.
- L'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali nei servizi 0-3.
- L'accostamento alle lingue europee nel nido d'infanzia: significati e approcci metodologici.
- Il funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia: il quadro normativo di riferimento a livello provinciale e nazionale.
- Nozioni sul rapporto di lavoro dei dipendenti negli Enti locali;
- Nozioni sul Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Il punteggio minimo per il superamento della prova sarà stabilito dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta di insediamento.

A partire dal **19 giugno 2023** saranno pubblicati sul sito Internet di ASIF CHIMELLI www.asifchimelli.eu nonché affissi presso gli uffici amministrativi, Palazzo Cerra – II piano, P.zza Garbari n. 5 – 38057 Pergine Valsugana (aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00):

- l'elenco degli ammessi alla selezione,
- l'elenco degli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva,
- data e sede di svolgimento della prova (con un preavviso di almeno 15 giorni).

Pertanto ai candidati ammessi non sarà data alcuna comunicazione personale.

I candidati che non si presenteranno nel giorno e all'ora stabiliti, saranno esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Si declina ogni responsabilità in caso di mancata conoscenza da parte dei candidati delle modalità di svolgimento della selezione che si intendono adeguatamente rese note ai partecipanti col presente bando.

Gli esiti della prova saranno pubblicati sul sito Internet di ASIF CHIMELLI nonchè saranno disponibili presso gli uffici amministrativi di ASIF CHIMELLI, Palazzo Cerra – II piano, P.zza Garbari n. 5 (aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00). Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale dei voti conseguiti.

Per essere ammessi alla provi i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità.

FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza a parità di punteggio, delle seguenti preferenze, previste dall'art. 5, 4° comma del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito elencati:

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi della Legge n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di terrorismo, nonché vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n.302/1990.

Si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di quest'ultimi non superi quello indicato dalle norme vigenti al momento della pubblicazione della selezione per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minori, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento;

Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza della selezione.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio presso amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 100, 2. comma del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018, la preferenza nell'assunzione è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella specifica figura professionale oggetto della selezione alla data di scadenza dei termini per la partecipazione alla selezione.

La graduatoria finale, non appena approvata, sarà disponibile sul sito Internet di ASIF CHIMELLI www.asifchimelli.eu nonché affissa presso gli uffici amministrativi di ASIF CHIMELLI, Palazzo Cerra – II piano, P.zza Garbari n. 5 (aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00).

La graduatoria finale avrà validità triennale dalla data di approvazione. Qualora prima dello scadere del termine di validità, ASIF CHIMELLI ritenesse opportuno attivare una nuova procedura, la nuova graduatoria sostituirà la precedente.

Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Per quanto riguarda gli incarichi di inizio anno educativo ASIF CHIMELLI, in quanto ente capofila, procederà alle convocazioni per offrire ai candidati tutti i posti disponibili in entrambi gli enti.

Per le assunzioni in corso d'anno **ciascun Ente, constatata la necessità di procedere all'assunzione di personale a tempo determinato, contatterà i candidati secondo l'ordine di graduatoria al numero telefonico indicato nella domanda di ammissione, di norma, nelle fasce orarie che si stabiliscono nelle seguenti: 8.00-12.30 e 14.00-16.00.**

Qualora la persona risulti irreperibile si procede ad interpellare altra persona scorrendo la graduatoria. Il candidato risultato irreperibile verrà comunque mantenuto nella propria posizione della graduatoria.

Il candidato che rifiuta senza comprovati motivi l'assunzione proposta o la proroga dell'assunzione, come pure la persona che presenterà le proprie dimissioni volontarie durante il periodo contrattuale di servizio, viene sospeso dalle chiamate per l'anno educativo in corso.

Per comprovati motivi si intende:

- malattia documentata mediante presentazione del certificato medico;
- occupazione in corso presso altri enti autocertificata;
- gravi e comprovati motivi documentati la cui valutazione spetta al responsabile del servizio di competenza.

La giustificazione (certificato medico, contratto di assunzione, dichiarazione grave motivo ...) della non accettazione della sostituzione/incarico dovrà essere inviata quanto prima, pena l'esclusione dalla graduatoria per tutto l'anno scolastico in corso. **Fino al ricevimento di detta giustificazione il candidato sarà sospeso dalla graduatoria e dalle chiamate.**

L'educatore che viene assunto presso uno dei due Enti non sarà interpellato per altri incarichi che eventualmente si renderanno disponibili presso l'altro ente. Potrà essere interpellato dall'altro ente o dallo stesso ente presso cui già lavora solo nel caso in cui gli sia stato assegnato un incarico di durata inferiore ai 5 mesi; nel qual caso potrà essere nuovamente

interpellato solo per incarichi di durata di almeno 5 mesi (145 giorni di calendario) e solo qualora non abbia ancora preso servizio.

I candidati dovranno essere disponibili a prendere immediatamente servizio a partire dalla data ora che verrà indicata. In caso contrario, si procederà alla chiamata dei candidati immediatamente successivi in graduatoria.

L'Ente, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione a tempo determinato dovrà acquisire autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

L'Ente è tenuto ad effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato; qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Ente acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale

L'Ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica il lavoratore da assumere prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla figura professionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito della selezione. Solo il candidato che a seguito della suddetta visita conseguirà la piena ed incondizionata idoneità potrà essere assunto presso l'Ente.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale, contestualmente all'ammissione in servizio.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro ed inoltre comporta il depennamento dalla graduatoria per il periodo di validità della stessa.

Al contratto si applica il periodo di prova secondo la disciplina del contratto collettivo di lavoro vigente.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018 e s.m. e i. sottoscritto in data 01.10.2018 del comparto Autonomie Locali.

Il trattamento economico al lordo delle ritenute di legge, per la figura professionale di **educatore a tempo pieno (36 ore settimanali)**, è il seguente:

- Stipendio base contrattuale annuo	€ 15.420,00.-
- Assegno annuo lordo	€ 2.424,00.-
- Indennità integrativa speciale	€ 6.371,01.-
- Tredicesima mensilità	
- Assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante, nella misura di legge e quant'altro previsto dagli accordi sindacali.	
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.	

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, nel vigente regolamento del Comune di Pergine Valsugana per le procedure di assunzione del personale per quanto compatibile, nei relativi contratti collettivi di lavoro.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno contattare l'Ufficio Personale al numero telefonico 0461 502315 o 0461 502352.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento dei dati personali è:

- Denominazione: Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli (ASIF Chimelli) Codice Fiscale 80010630228, P.IVA 01186070221
- Indirizzo postale: 38057 Pergine Valsugana Piazza Garbari n. 5
- Recapiti: tel. 0461502351, mail: info@asifchimelli.it, pec: asifchimelli@pec.it, sito: www.asifchimelli.eu

Responsabile della protezione dati designato è Studio Gadler s.r.l., sito in Via Graberi 12/A, 38057 Pergine Valsugana (TN), referente dott.ssa Gioia Cantisani, che sarà contattabile al numero 0461-512522 e/o agli indirizzi e-mail dpo@studiogadler.it, PEC: pec.gadler@pec.gadler.it.

Co-titolare del trattamento giusto accordo in riferimento ai dati personali riferiti ai candidati nell'adempimento delle operazioni di reclutamento, è il Comune di Levico Terme.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione della procedura.

Categoria di dati personali:

- dati comuni
- dati particolari e penali relativi allo stato di salute e alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti, ai sensi di quanto disposto dal Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L).

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da Preposti al trattamento (Responsabile e Incaricati dell'Ufficio Personale e Segreteria).

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento *ex art. 28* del Regolamento.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge
- richiedere la portabilità dei dati
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Informativa completa e altre informazioni sono disponibili presso l'Ufficio Personale.

Pergine Valsugana, 20 aprile 2023

LA DIRETTRICE

- dott.ssa Francesca Parolari-

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e duplicato nel sistema di conservazione di questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).